



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI



Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
SIOPE.....	26
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33



Comune di Buttigliera Alta

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Buttigliera Alta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 17/04/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto IPPOLITO Dott. Adriano, **revisori unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 29.11.2017;

- ♦ ricevuta in data 17/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 27 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);



- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 13/03/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 41 in data 27.07.2017,;
- che l'ente non ha avuto debiti fuori bilancio da riconoscere ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 21.03.8018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e



degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2337 reversali e n. 2376 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento di nuovi mutui;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.575.643,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.575.643,77

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 193.172,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.252.476,20
Impegni di competenza	-	4.723.800,38
SALDO		528.675,82
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	291.484,60
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	626.987,87
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		193.172,55

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo



Saldo della gestione di competenza	+	193.172,55
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	212.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1373.575,22	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		126.744,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		4.474.523,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.905.084,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		65.320,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		35.246,80
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			505.616,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		155.671,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			349.945,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		212.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		164.739,73
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		130.678,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		136.195,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		471.667,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 100.444,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			249.500,97



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	126.744,87	155.320,57
FPV di parte capitale	164.739,73	471.667,30

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:



Intervento	Importo	Finanziamento
SISTEMAZIONE CAMPO DEL CIMITERO - ARCH. FILLIA	4.861,20	FPV
PROGETTAZIONE OPERE DI RIPROFILATURA CANALE DI RACCOLTA ACQUE REFLUE E RIFACIMENTO STRADA ANTICA DI FRANCIA - ING. TURRINI - A.A.	3.838,86	FPV
PISTA CICLABILE C.SO SUPERGA - COORDINAMENTO SICUREZZA - STUDIO NIGRA	1.215,81	FPV
MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI DI PROPRIETA' COMUNALE.	4.790,99	OO.UU.
APPALTI PER MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA. EDIFICI COMUNALI. OPERE DA DECORATORE.	4.980,00	OO.UU.
APPALTI PER MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA. EDIFICI COMUNALI. OPERE DA IDRAULICO-LATTONIERE.	7.100,00	OO.UU.
APPALTI PER MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA. EDIFICI COMUNALI. OPERE EDILI.	10.886,00	OO.UU.
INCARICO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA VERDE DI CORSO LAGHI E RISTRUTTURAZIONE DEL VECCHIO ACQUEDOTTO DI VIA RIVOLI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	2.950,00	AA
STRADA ANTICA DI FRANCIA. SISTEMAZIONE. PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER REVISIONE PROGETTAZIONE.	4.375,46	AA
AREA MONTECUNEO. CANALE DI RACCOLTA ACQUE REFLUE. STRADA ANTICA DI FRANCIA. PARZIALE RIFACIMENTO. AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA, D.L., CONTABILITA', COLLAUDO E SICUREZZA.	1.959,85	AA
AVVIO DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO E REALIZZAZIONE DI FERMATE BUS IN CORSO LAGHI I LOTTO.	114.706,37	AA
STRADE COMUNALI. MANUTENZIONE STRAORDINARIA. PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER SERVIZIO DI PROGETTAZIONE-D.L.-COORDINAMENTO SICUREZZA.	10.547,60	AA
CORSO LAGHI-VIA AVIGLIANA-VIA BRAIDA VECCHIA E VIA MONTE CUNEO. MESSA IN SICUREZZA INCROCIO E REALIZZAZIONE PENSILINE FERMATE BUS. LOTTO II.	42.472,12	AA
AFFIDAMENTO INCARICO DI REDAZIONE PRATICHE CATASTALI PER VECCHIO ACQUEDOTTO DI VIA RIVOLI.	1.616,55	AA
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI II LOTTO CORSO VANDEL/ VIA GATTA/PIAZZA JOUGNE.	92.403,25	CDS
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI I LOTTO CORSO SUPERGA/STRADA DEL CLOSIO/STRADA DEL PICAT.	29.613,33	OOUU
	62.425,33	CDS
AUTOMAZIONE DEL CONTROLLO DEGLI ACCESSI ALL'ECOCENTRO COMUNALE.	4.071,52	OO.UU.
	14.082,08	AA
LAVORI DI LIVELLATURA E PULIZIA AREE ED ARGINI STRADALI IN CORSO SUPERGA E VIA MONTE CUNEO. Z202110ED0. - finanziato con CDS	843,00	CDS
PEC RN 14. PROGETTO ESECUTIVO. ASSISTENZA AL RUP PER VALIDAZIONE PROGETTO E D.L. DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE.	7.612,80	TRASFERIMENTI DA PRIVATI
MANUT.E SISTEMAZ.STRAORD.VIE E PIAZZE	21.834,63	OO.UU.
SISTEMAZ.SCARPATA VICINO PARROCCHIA incarico GOFFI OO.UU.	8.425,72	FPV
SISTEMAZIONE CAMPO DEL CIMITERO - ARCH. FILLIA	5.000,00	FPV
ARCH. GRAFFI FABRIZIO studio di fattibilità giardini Baden Powel	9.054,83	FPV
Totale	471.667,30	



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.373.575,22
RISCOSSIONI	(+)	1.527.093,24	4.232.341,05	5.759.434,29
PAGAMENTI	(-)	1.603.834,97	3.953.530,77	5.557.365,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.575.643,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.575.643,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	632.638,03	1.020.135,15	1.652.773,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	144.523,51	770.269,61	914.793,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			155.320,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			471.667,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.686.635,96

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 352.547,72 (Addizionale Comunale IRPEF) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.062.201,15	1.472.033,00	1.686.635,96
di cui:			
a) Parte accantonata	569.452,41	644.051,71	647.078,70
b) Parte vincolata	2.635,48		
c) Parte destinata a investimenti	16.179,10	99.278,40	133.383,02
e) Parte disponibile (+/-) *	473.934,16	728.702,89	906.174,24

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Risultato di amministrazione		1.686.635,96
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		616.378,70
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		6.000,00
Altri accantonamenti		24.700,00
Totale parte accantonata (B)		647.078,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		133.383,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		906.174,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 21/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.255.169,19	1.527.093,24	632.638,03	- 95.437,92
Residui passivi	1.865.226,81	1.603.834,97	144.523,51	- 116.868,33

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	193.172,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		193.172,55
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		95.437,92
Minori residui passivi riaccertati (+)		116.868,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.430,41
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		193.172,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.430,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		212.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.260.033,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.686.635,96

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità



L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha deciso di accantonare nel rendiconto 2017 il totale dei residui attivi ritenuti di crediti di dubbia esigibilità.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 616.378,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 6.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2017

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto nessuna partecipata ha chiuso l'esercizio 2016 con perdita di esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.270,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.429,04
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.700,00

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per i rinnovi contrattuali del personale, così determinato



Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	8.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	16.000,00

Non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori bilancio per l'insussistenza dei medesimi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 23/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati :

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	75.395,73	74.316,90	98,57%	1.078,83	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	-
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	-
Totale	75.395,73	74.316,90	98,57%	1.078,83	-

Nulla è stato accantonato sul FCDE in quanto l'importo a R.A. di 1.078,83 è stato totalmente riscosso nel mese di gennaio 2018.

Relativamente al recupero evasione TARSU, TIA si precisa che sono stati emessi n. 365 Avvisi di Accertamento per mancato pagamento della Tari Anno 2016 per un totale di Euro 146.583,00, non accertati in competenza 2017 ma mantenuti a R.A. nel rispettivo anno di competenza.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 43.363,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	17.385,76	
Residui riscossi nel 201	17.385,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	181.146,01	
Residui totali	181.146,01	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Nulla è stato accantonato sul FCDE in quanto l'importo a R.A. di 181.146,01 è stato totalmente riscosso nel mese di gennaio 2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 17.378,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Modifica normativa di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	424,00	
Residui totali	424,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 54.925,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: diminuzione costo del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	416.948,51	
Residui riscossi nel 201	110.011,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	306.936,53	73,61%
Residui della competenza	101.625,47	
Residui totali	408.562,00	
FCDE al 31/12/2017	406.263,63	99,44%



Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	106.880,08	243.929,83	121.514,34
Riscossione	104.963,16	216.266,98	110.184,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28.063,36	
Residui riscossi nel 2017	28.063,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.330,05	
Residui totali	11.330,05	
FCDE al 31/12/2017	0	0,00%

In merito si osserva che alla data di compilazione del presente documento tutto l'importo conservato a residuo attivo pari ad euro 11.330,05 è stato completamente riscosso.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	250.000,00	330.238,06	622.391,79
riscossione	236.944,78	294.128,65	427.471,74
%riscossione	94,78	89,07	68,68
FCDE su ruolo 2014	221032,68	212.425,89	204.545,78

Considerato che:

- nell'anno 2011, in data 02 febbraio con deliberazione consiliare n. 1 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Buttigliera Alta e Rosta per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale, Protezione Civile e Notificazioni;

- Ai sensi dell'art. 15, i proventi delle sanzioni sono versati alla Tesoreria del Comune capofila utilizzando un apposito conto corrente postale e verranno ripartiti fra i Comuni associati nella misura del 50% in proporzione diretta all'estensione del territorio di ciascun Comune ed il restante 50% in proporzione al numero di abitanti;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS quota Comune di Buttigliera Alta	139.158,16	184.941,30	350.942,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	139.158,16	184.941,30	350.942,30
destinazione a spesa corrente vincolata	139.158,16	184.941,30	184.237,25
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	52,50%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	166.705,05
% per Investimenti	0,00%	0,00%	47,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	248.535,30	
Residui riscossi nel 2017	43.989,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	204.545,78	82,30%
Residui della competenza	195.352,26	
Residui totali	399.898,04	
FCDE al 31/12/2017	124.780,96	31,20%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	40.473,81	
Residui riscossi nel 2017	36.613,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.859,89	9,54%
Residui della competenza	39.292,07	
Residui totali	43.151,96	
FCDE al 31/12/2017	5.569,29	12,91%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.133.284,87	1.102.455,68	-30.829,19
102	imposte e tasse a carico ente	86.714,07	87.385,94	671,87
103	acquisto beni e servizi	2.134.532,08	1.950.954,78	-183.577,30
104	trasferimenti correnti	644.745,94	664.070,18	19.324,24
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	56.414,96	55.017,74	-1.397,22
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.359,48	2.804,05	-555,43
110	altre spese correnti	52.616,88	42.396,35	-10.220,53
	TOTALE	4.111.668,28	3.905.084,72	-206.583,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 979.619,12;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.296,24	80,00%	859,25	882,00	-22,75
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.052,12	80,00%	1.010,42	1.035,74	-25,32
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.186,59	50,00%	1.593,30	1.778,10	-184,80
Formazione	20.771,00	50,00%	10.385,50	2.466,03	7.919,47
TOTALE			13.848,47	6.161,87	7.686,60
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
manutenzione, noleggio autovetture	4.448,16	70,00%	1.334,45	2.176,64	-842,19

Si segnala che le maggiori spese sostenute rispetto ai limiti sono compensate dai risparmi ottenuti sulle altre tipologie di spesa, in applicazione del principio statuito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 e del parere n. 26/2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 200,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 55.017,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (1.355.216,26), determina un tasso medio del 4,059%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (rendiconto 2015) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,26%.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che gli scostamenti tra le previsioni e gli impegni sono dovuti principalmente al mancato incasso degli oneri di urbanizzazione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Questo Ente nell'anno 2017 non ha acquistato immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,25%	1,20%	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.423.872,73	1.389.065,84	1.355.216,26
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-34.806,89	-33.849,58	-35.246,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.389.065,84	1.355.216,26	1.319.969,46
Nr. Abitanti al 31/12	6419	6386	6435
Debito medio per abitante	216,40	212,22	205,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	61.520,53	56.414,96	55.017,74
Quota capitale	34.806,89	33.849,58	35.246,80
Totale fine anno	96.327,42	90.264,54	90.264,54

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità



dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 21.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 95.437,92 residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 116.868,33;

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	150.347,22	75.099,99	81.489,32	644.593,88	951.530,41
di cui Tarsu/tari				150.347,22	75.099,99	81.489,32	101.625,47	408.562,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.099,50	58.528,28	90.627,78
di cui trasf. Stato						31.296,98	18.115,39	49.412,37
di cui trasf. Regione							597,00	597,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	204.545,78	0,00	3.859,89	304.132,94	512.538,61
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi						3.859,89	4.816,89	8.676,78
di cui sanzioni CdS				204.545,78			195.352,26	399.898,04
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	354.893,00	75.099,99	117.448,71	1.007.255,10	1.554.696,80
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.730,85	11.330,05	84.060,90
di cui trasf. Stato						72.730,85		72.730,85
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.730,85	11.330,05	84.060,90
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	354.893,00	75.099,99	190.179,56	1.018.585,15	1.638.757,70
PASSIVI								
Titolo I	79,14	134,00	60,00	1.119,96	2.667,67	53.692,27	737.375,96	795.129,00
Titolo II	3.300,00		0,00	0,00	0,00	65.575,79	7.188,85	76.064,64
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	3.379,14	134,00	60,00	1.119,96	2.667,67	119.268,06	744.564,81	871.193,64

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per mancanza dei medesimi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACSEL S.p.a.			0	879,05	879,05	0	1
SMAT S.p.a.	27,54	27,54	0	309,04	312,54	-3,5	2
CIDIU Servizi S.p.a.			0	145.766,79	145.766,79	0	1
Zona Ovest di Torino s.r.l.	6.601,00	6.601,00	0	4.150,90	4.150,90	0	1
TRM S.p.A			0	16,12	16,12	0	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

si tratta presumibilmente di un arrotondamento data dall'esiguità del valore.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

- CIDIU SERVIZI S.p.a: Servizio smaltimento rifiuti



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	gestione dell'acquedotto comunale
Organismo partecipato:	CIDIU SERVIZI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	453.935,22
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	453.935,22

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n.° 50 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.



Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2015 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, provvedendo in data 16/01/2018 ad un aggiornamento della ricognizione

Non risultano partecipazioni dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

SIOPE

Si riassumono di seguito le concordanze/discordanze fra i dati SIOPE della Banca d'Italia e le scritture contabili del Comune.

DATI TOTALI

TIPOLOGIA	DATI SIOPE BANCA D'ITALIA	DATI CONTABILITA' COMUNE	CONCORDANTI / DISCORDANTI	DIFFERENZA	% DISCORDANZA
INCASSI	5.757.195,36	5.759.434,29	DISCORDANTI	2.238,93	0,03887413
PAGAMENTI	5.557.365,74	5.557.365,74	CONCORDANTI	0,00	0

DATI ANALITICI



CODICE SIOPE	DATI SIOPE BANCAD'ITALIA	DATI CONTABILITA' COMUNE	DISCORDANZA	REVERSALI N.
1.01.01.06.001	657.091,55	657.127,14	-35,59	2081
1.01.01.06.002	56.987,88	57.866,91	-879,03	2078
1.01.01.16.001	652.989,89	653.147,20	-157,31	2040 per € 110,42 e 2177 per € 46,49
1.01.01.51.001	793.035,83	794.202,83	-1.167,00	2082
TOTALI	2.160.105,15	2.162.344,08	-2.238,93	

Le risultanze finali desunte dalla contabilità dell'Ente non coincidono con i relativi prospetti desunti dall'applicativo Web della Banca d'Italia, come dimostrano dai prospetti di raffronto di cui sopra, le differenze che si riscontrano sono dovute a un mal funzionamento del sistema informatico del Tesoriere Comunale che nonostante la completa riscossione delle reversali non comunica al sistema web SIOPE tutti i sub presenti sugli ordinativi di incasso.

La discordanza di cui sopra dello 0,0388% è comunque inferiore all'1% e pertanto, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto n° 3866 del 23 dicembre 2009 emanato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, non sono considerate cause di mancata corrispondenza.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO		Importo 2017	Importo 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	2.519.882,76	2.552.280,84
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	814.611,81	1.252.899,37
a	Proventi da trasferimenti correnti	700.578,31	903.538,59
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	114.033,30	349.360,78
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	442.185,33	471.227,60
a	Proventi derivanti dalla gestione del territorio	133.718,87	146.175,67
b	Ricavi dalla vendita di beni	36.937,96	44.546,86
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	271.530,70	280.505,18
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	761.376,00	432.088,14
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.538.955,70	4.708.515,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	255.342,31	243.122,40
10	Prestazioni di servizi	1.643.718,51	1.842.433,73
11	Utilizzo beni di terzi	39.090,36	35.712,76
12	Trasferimenti e contributi	664.070,18	644.745,94
a	Trasferimenti correnti	664.070,18	644.745,94
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pub.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	1.102.455,68	1.133.284,87
14	Ammortamenti e svalutazioni	609.935,92	628.627,22
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	93.148,33	129.639,04
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	516.789,59	498.988,18
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	61.328,34
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	59.117,51	61.750,41
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.373.640,47	4.649.015,73
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		164.415,23	59.500,12
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	20.933,05	36.500,39
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	13.941,38	31.305,75
c	da altri soggetti	6.991,72	5.694,64
20	Altri proventi finanziari	1,72	1,73
Totale proventi finanziari		20.934,77	36.902,12
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	55.017,74	56.414,96
a	interessi passivi	55.017,74	56.414,96
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		55.017,74	56.414,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-34.082,97	-19.512,84
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	117.046,22	59.711,50
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	21.080,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		117.046,22	80.791,50
Oneri straordinari			
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	95.437,92	44.493,03
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	18,86
d	Altri oneri straordinari	0,00	24.931,26
Totale oneri straordinari		95.437,92	69.443,15
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		21.608,30	11.348,35
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		151.940,56	51.335,63
26	imposte	77.814,03	77.640,06
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	74.126,53	-26.304,43

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.



In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un incremento rispetto al 2016 di euro 100.430,96

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato sostanzialmente dalla riduzione dei componenti Positivi della Gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 34.894,34 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 64.350,21 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari è pari ad euro 20.993,05 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
T.R.M. SPA	0,002%	78,92
ACSEL SPA	4,97 %	13.862,41
CIDIU SPA	1,395 %	6.975,27
SMAT SPA	0,00013%	16,45

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2017	Importo 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.630,81	5.248,14
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	sviluppi	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.665,31	285,80
9	altre	68.274,80	163.787,24
Totale immobilizzazioni immateriali		104.001,08	169.321,00
II) Immobilizzazioni materiali (3)			
I.1	Beni demaniali	6.110.876,51	5.521.050,09
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	6.110.876,51	5.521.050,09
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
II.2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.100.075,15	10.705.616,42
2.1	Terreni	2.728.835,57	2.728.835,57
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	6.332.483,08	5.916.285,70
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.72,38	11.161,68
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.433,10	15.833,15
2.7	Mobili e arredi	19.395,15	28.465,27
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	583,88	2.187,75
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	41.335,98	1.468.874,70
Totale immobilizzazioni materiali		17.258.365,03	17.824.135,81
IV) Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in:	1.694.780,90	1.515.414,28
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	1.494.774,16	1.515.414,28
c	altri soggetti	200.015,74	0,00
2	Crediti verso:	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie		1.694.780,90	1.515.414,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.058.070,01	19.509.501,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze		0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00
II) Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	545.266,78	355.320,45
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	545.266,78	355.320,45
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	163.358,63	1.000.135,88
a	verso amministrazioni pubbliche	163.358,63	1.000.435,08
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	280.381,00	110.875,51
4	Altri Crediti	119.087,54	142.873,30
a	verso ilerario	71.878,47	84.515,00
b	per attività svolta per terzi	0,00	0,00
c	altri	47.408,07	57.757,30
Totale crediti		1.108.073,95	1.708.304,44
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	1.575.643,77	1.373.575,22
a	istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	1.575.643,77	1.373.575,22
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale e intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		1.575.643,77	1.373.575,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.083.717,72	3.082.079,66
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	14.232,12	18.507,42
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		14.232,12	18.507,42
TOTALE DELL'ATTIVO		21.756.018,85	22.610.918,37

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2017	Importo 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	1.581.030,45	7.688.000,00
II	Riserve	13.898.184,90	7.504.302,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.905.640,38	2.931.944,79
b	da capitale	218.827,71	38.452,08
c	da permessi di costruire	4.654.720,22	4.533.205,88
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	6.116.976,51	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	74.125,53	-25.304,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.551.321,78	15.178.305,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1.319.669,46	1.400.348,53
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	vs altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoro	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	1.319.669,46	1.400.348,53
2	Debiti verso fornitori	367.521,47	1.350.143,82
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	295.485,57	232.917,98
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	275.589,75	202.263,68
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	4.150,80	0,00
e	altri soggetti	16.745,02	30.654,28
5	altri debiti	154.721,34	237.032,96
a	tributari	21.550,89	31.135,73
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.170,00	9.426,74
c	per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	123.000,45	186.470,49
TOTALE DEBITI (D)		2.158.697,94	3.220.443,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	4.045.669,13	4.214.199,71
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.042.562,44	4.214.199,71
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.208.979,23	3.358.827,99
b	da altri soggetti	834.183,21	855.371,82
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	3.433,60	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.045.669,13	4.214.199,71
TOTALE DEL PASSIVO		21.756.018,85	22.610.948,07
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	626.687,87	281.484,80
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		626.687,87	281.484,80



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 616.378,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:



	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.581.030,45
II	Riserve	13.896.164,80
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.905.640,36
b	da capitale	218.827,71
c	da permessi di costruire	4.654.720,22
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	6.111.976,51
III	risultato economico dell'esercizio	74.126,53

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

